

Roma, 30 settembre 2013

Spett.le
Consob S.p.A.
Divisione Corporate Governance
Via G. B. Martini, 3
00198 – Roma

Corriere espresso
(anticipata via pec consob@pec.consob.it)

Spett.le
Fondiarìa Sai S.p.a
C.so Galileo Galilei 12
10126 - Torino

Corriere espresso
(anticipata via e-mail a socifondiarìa-sai@legalmail.it)

Spett.le
Borsa Italiana S.p.A.
Ufficio Informativa Societaria
Piazza degli Affari 6
20123 - Milano

Corriere espresso
(anticipata via e-mail: infosocietaria.bilanci@borsaitaliana.it)

Spett.le
Monte Titoli S.p.A.
Ufficio Titoli
Piazza degli Affari 6
20123 - Milano

Corriere espresso
(anticipata via e-mail client@lseg.com)

OGGETTO: Avviso di sollecitazione di deleghe di voto per l'assemblea di Fondiarìa Sai S.p.a convocata per il 24-25 ottobre 2013 ai sensi dell'art. 136 Regolamento Consob n. 11971/98

Il sottoscritto, Alessandro Mostaccio, in qualità di Segretario Generale dell'Associazione Movimento Consumatori ("l'Associazione") c.f. 97045640154, con sede legale in Roma, Via Piemonte n. 39/a, comunica che l'Associazione intende promuovere una sollecitazione di deleghe di voto ai sensi degli artt. 136 e ss. t.u.f., d.lgs 58/98.





In particolare, ai sensi dell'art. 136 2° comma, Regolamento Consob n. 11971/98 si comunica che:

- promotore della sollecitazione è l'Associazione Movimento Consumatori (il "Promotore")
- la società emittente le azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega è Fondiaria Sai S.p.a (la "Società");
- la sollecitazione delle deleghe avverrà con riferimento all'assemblea degli azionisti della medesima Società, convocata in sede straordinaria, su richiesta Presidente del C.d.A., Dott. Fabio Cerchiai, per il giorno **24 ottobre 2013 alle ore 15:00** presso il Centro Congressi Villa Cicogna Via Palazzetti n. 1N, San Lazzaro di Savena (Bologna), **in prima convocazione**, ed, occorrendo, **in seconda convocazione**, per il giorno **25 ottobre 2013 ore 10:00**, stesso luogo ("l'Assemblea");
- l'Assemblea è convocata per deliberare sul seguente unico argomento all'ordine del giorno: *"Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Premafin Finanziaria - Società per Azioni - Holding di Partecipazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. ed, eventualmente, Milano Assicurazioni S.p.A., in FONDIARIA-SAI S.p.A., ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, mediante annullamento e concambio delle azioni delle società incorporande con azioni ordinarie e/o di risparmio di categoria "B" della società incorporante. Conseguenti modifiche dello Statuto sociale, ivi inclusi l'aumento di capitale a servizio dei concambi azionari nonché la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 del codice civile, della facoltà di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società e di aumentare il capitale a servizio della conversione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri"*;
- il Prospetto e il Modulo di delega verranno pubblicati sul sito dell'Associazione Proponente www.movimentoconsumatori.it e su www.movimentoconsumatori.to.it;
- i soggetti a cui spetta il diritto di voto possono richiedere al Promotore il Prospetto e il Modulo di delega a far data **dal 1° ottobre 2013**, ovvero prenderne visione presso la società di gestione del mercato;
- il **Promotore voterà in senso contrario** all' approvazione del progetto di fusione, nonché alle modifiche statutarie e deliberazioni conseguenti alla fusione per incorporazione in Fondiaria Sai di Premafin S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A. e, eventualmente

DM

Milano Assicurazioni S.p.A. ed **intende sollecitare la raccolta delle deleghe esclusivamente con istruzioni di voto contrario.**

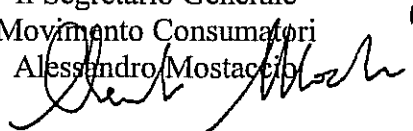
Si allegano alla presente:

- Prospetto per la sollecitazione delle deleghe di voto
- Modulo di delega

Si resta a disposizione per ogni eventuale integrazione o chiarimento ritenuti utili.

Distinti Saluti

Il Segretario Generale
Movimento Consumatori
Alessandro Mostacci



PROSPETTO INFORMATIVO

SOLLECITAZIONE DI DELEGHE DI VOTO

In relazione all'assemblea degli azionisti di Fondiaria-SAI S.p.A., convocata in sede straordinaria dal Consiglio di Amministrazione, nella persona del Presidente, dott. Fabio Cerchiai, per il giorno **24 ottobre 2013 alle ore 15:00** presso il Centro Congressi Villa Cicogna Via Palazzetti n. 1N, San Lazzaro di Savena (Bologna), **in prima convocazione**, ed, occorrendo, **in seconda convocazione**, per il giorno **25 ottobre 2013 ore 10:00**, stesso luogo.

PROMOTORE

ASSOCIAZIONE MOVIMENTO CONSUMATORI

EMITTENTE

FONDIARIA SAI S.p.A.



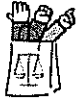
Per informazioni è possibile contattare il seguente numero telefonico: 011/5069546, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.00.

E' altrimenti possibile consultare il sito www.movimentoconsumatori.it o scrivere a: deleghe@movimentoconsumatori.it o inviare richieste fax al numero 011/5611414.

Il presente prospetto è stato redatto in data 30 settembre 2013 ed è stato inviato in pari data a Fondiaria SAI S.p.A., Consob, Borsa Italiana S.p.A. e Monte Titoli S.p.A..

La sollecitazione di deleghe è disciplinata dagli articoli 136 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 nonché dagli articoli 135 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti)

cm



SEZIONE I

Informazioni relative all'emittente ed all'Assemblea

1. Denominazione e sede legale dell'emittente.

Fondiarria SAI S.p.A., con sede in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12 (anche la "Società").

2. Giorno, ora e luogo dell'adunanza assembleare.

L'assemblea si terrà in data 24 ottobre 2013 alle ore 15:00 presso il Centro Congressi Villa Cicogna Via Palazzetti n. 1N, San Lazzaro di Savena (Bologna), in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 ottobre 2013 ore 10:00, stesso luogo.

3. Materie all'ordine del giorno.

L'ordine del giorno dell'assemblea è il seguente:

"Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Premafin Finanziaria - Società per Azioni - Holding di Partecipazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. ed, eventualmente, Milano Assicurazioni S.p.A., in FONDIARIA-SAI S.p.A., ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, mediante annullamento e concambio delle azioni delle società incorporande con azioni ordinarie e/o di risparmio di categoria "B" della società incorporante. Conseguenti modifiche dello Statuto sociale, ivi inclusi l'aumento di capitale a servizio dei concambi azionari nonché la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 del codice civile, della facoltà di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società e di aumentare il capitale a servizio della conversione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri"

em

4. Elenco della documentazione predisposta dall'emittente in vista dell'assemblea richiamata nell'avviso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 4, lettera d) del Testo unico e indicazione del sito internet in cui tale documentazione è o sarà disponibile

La documentazione relativa all'ordine del giorno è costituita dal Progetto di Fusione per incorporazione di Premafin HP S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A. ed eventualmente Milano Assicurazioni S.p.A. in Fondiarria-SAI S.p.A.; dalle Relazioni degli Amministratori di Fondiarria-SAI, Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni sull'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, della Relazione dell'esperto comune Reconta Ernst & Young S.p.A. sulla congruità dei rapporti di cambio delle azioni ex art. 2501-sexies del codice civile; della



Situazione patrimoniale al 30 settembre 2012 di Fondiaria-SAI, Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni e, infine, dei bilanci civilistici e consolidati, relativi agli anni 2010-2011-2012, di Fondiaria-SAI, Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni, ai sensi dell'art. 125-ter, d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUIF), messa a disposizione del pubblico con le modalità indicate nel Capo I, Titolo II, Parte III del Regolamento Emittenti sul sito internet della Società all'indirizzo www.fondiaria-sai.it e presso la sede sociale.

A norma dell'articolo 130 del Testo unico, i soci hanno diritto a prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale dell'emittente per assemblee già convocate e di ottenere copie a proprie spese.

SEZIONE II

Informazioni relative al Promotore

1. Denominazione e forma giuridica.

Associazione Movimento Consumatori, cod. fisc. 97045640154 (il "Promotore")

2. Sede sociale.

Roma, Via Piemonte n. 39/a

3. Soggetti titolari di partecipazioni rilevanti.

Data la natura di associazione del Promotore nessun soggetto è titolare di partecipazioni rilevanti del Movimento Consumatori, né esercita il controllo sulla stessa. Non sussistono patti parasociali relativi al Promotore.

4. Descrizione delle attività esercitate.

Come risulta dallo Statuto reperibile sul sito internet www.movimentoconsumatori.it Movimento Consumatori, brevemente denominato MC, è una associazione di diritto civile senza scopo di lucro fondata nel 1985.

Movimento Consumatori è un'associazione iscritta nell'Elenco presso il Ministero dello Sviluppo economico delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale, secondo quanto previsto dall'art. 137 d.lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo").

Movimento Consumatori, si prefigge, *inter alia*, i seguenti scopi associativi:



- a) tutelare i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti ivi compresi i risparmiatori ed i contribuenti;
- b) migliorare la qualità della vita degli stessi;
- c) promuovere lo sviluppo della cultura consumeristica e l'educazione ad un consumo sostenibile e ambientalmente compatibile.

Il Movimento Consumatori opera per la tutela del diritto al Risparmio, quale diritto costituzionalmente garantito dall'art. 47 Cost. e per far sì che i consumatori siano adeguatamente informati, rappresentati ed ascoltati anche con apposite attività di consulenza, per offrire loro le migliori condizioni di consumo, di utenza, di risparmio, di soggettività fiscale, di qualità ambientali. Il Movimento Consumatori tutela gli interessi collettivi ed individuali dei risparmiatori e opera affinché i consumatori danneggiati possano ottenere il risarcimento dei danni subiti.

5. Indicazione del numero e delle categorie dei titoli dell'emittente posseduti dal Promotore, eventuale usufrutto o pegno sui titoli dell'emittente, eventuali posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'emittente.

Movimento Consumatori non è in possesso di titoli dell'emittente, non è titolare di usufrutto e non possiede in pegno titoli dell'emittente né ha assunto posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'emittente.

em

6. Descrizione di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Movimento Consumatori non si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse con l'emittente previste dall'art. 135 *decies* del Testo Unico, né direttamente né indirettamente.

7. Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della sollecitazione.

Movimento Consumatori non ha ricevuto alcun finanziamento per la promozione della sollecitazione ed opera in piena autonomia decisionale e finanziaria.

8. Indicazione sostituti

Il Promotore non eserciterà il voto tramite sostituti. In applicazione dell'art. 2372, 4° comma, Cod. Civ. per conto del Promotore potranno esercitare il voto, oltre ai propri legali rappresentanti, anche dipendenti e collaboratori tra i quali si indicano gli Avv.ti Paolo Florio, Marco Gagliardi e Corrado Pinna.



SEZIONE III

Informazioni sul voto

1. Proposta di deliberazione

Il Promotore solleciterà la raccolta delle deleghe di **voto contrario**:

- all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Premafin Finanziaria - Società per Azioni - Holding di Partecipazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. ed, eventualmente, Milano Assicurazioni S.p.A., in Fondiaria - Sai S.p.A., ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, mediante annullamento e concambio delle azioni delle società incorporande con azioni ordinarie e/o di risparmio di categoria "B" della società incorporante
- all'approvazione delle conseguenti modifiche dello Statuto sociale, ivi inclusi l'aumento di capitale a servizio dei concambi azionari, nonché la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 del codice civile, della facoltà di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società e di aumentare il capitale a servizio della conversione
- all'approvazione delle deliberazioni inerenti e conseguenti, compreso il rilascio di deleghe di poteri.

2. Analitica descrizione delle ragioni per le quali il Promotore propone l'esercizio del voto nel modo indicato nel presente prospetto e nel modulo di delega

Di seguito vengono espone le ragioni che inducono il Promotore a sollecitare le deleghe di **voto contrario** all'approvazione dell'unico punto all'ordine del Giorno della predetta Assemblea.

- 1) La fusione per incorporazione di Premafin S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A. ed eventualmente di Milano Assicurazioni in Fondiaria- Sai S.p.A. è l'atto finale di una lunga serie di vicissitudini societarie, che hanno coinvolto Fonsai a partire dal 2003. Si tratta di vicende caratterizzate da estrema opacità, spregiudicatezza e grave carenza di rispetto e di tutela degli interessi del c.d. azionariato diffuso. Proprio su tali aspetti – come è noto – sono in corso da mesi le indagini di due importanti Procure della Repubblica, Torino e Milano, che hanno portato alla contestazione, tra gli altri, dei reati di falso in bilancio e manipolazione del mercato e all'adozione di misure cautelari personali e reali. Il piano di integrazione tra Fonsai e Unipol, e in particolare l'esecuzione dell'aumento di capitale del 2012, ha determinato l'azzeramento del valore delle azioni per tutti gli azionisti di minoranza delle società coinvolte nella fusione. L'approvazione del progetto di

mm



fusione all'ordine del giorno dell'assemblea non è altro che l'atto finale di tale complesso progetto di integrazione che si è rivelato dannoso per i piccoli azionisti.

- II) Nel progetto di fusione, così come nei bilanci civilistici e consolidati da ultimo approvati da parte delle società coinvolte nella suddetta operazione di fusione per incorporazione, non sono state appostate riserve destinate a coprire gli indennizzi e/o il risarcimento del danno subito dagli azionisti estranei al gruppo di controllo. E' infatti presumibile che nei prossimi mesi vengano promosse azioni individuali, cumulative o collettive, tanto in sede civile, quanto in ambito penale. Non è poi da escludere la proposizione di una *class action* ai sensi dell'art. 140bis del Codice del Consumo.
- III) Le grandi fusioni di gruppi bancari ed assicurativi che hanno caratterizzato gli ultimi anni non hanno mai portato alcun vantaggio (in termini di aumento del valore di borsa delle azioni) per gli azionisti avendo per contro lasciato sul campo effetti negativi sotto il profilo occupazionale.
- IV) Nel provvedimento con cui l'I.V.A.S.S. ha dato via libera al progetto di fusione ha formulato alcune «raccomandazioni» per far sì che il percorso di rafforzamento gestionale, avviato dal gruppo Unipol, prosegua *<<con vigore, in considerazione della complessità operativa e dimensionale della nuova entità post-fusione>>*. Tra queste, particolare importanza assume – alla luce delle vicende processuali in corso relativamente al vecchio sistema di gestione di Fonsai – il rafforzamento delle procedure e dei controlli in talune aree, inclusi gli investimenti in titoli strutturati e il rischio di riservazione. L'esposizione al rischio sui prodotti strutturati di alcune società incorporande, ed in particolare di Unipol, getta molte ombre sull'operazione anche in ragione della nota difficoltà di valutazione dei rischi connessi a complessi prodotti finanziari derivati e strutturati.

dm

3. Intenzioni del Promotore sulle deleghe rilasciate non in conformità alla proposta di voto precisata al punto 1.

Il Promotore intende esercitare il voto solo se la delega è rilasciata in conformità alla proposta evidenziata al punto 1 della presente sezione.

SEZIONE IV

Informazioni sul rilascio e revoca della delega



Ai fini della validità della delega l'apposito modulo di delega deve essere sottoscritto e datato dal soggetto a cui spetta il voto.

I soggetti cui spetta il diritto di voto che rilasciano la delega debbono in ogni caso richiedere al proprio intermediario (la Banca o l'altro intermediario presso il quale sono depositate le azioni) di comunicare all'Emittente, nei termini di legge e regolamento, la propria legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto.

Il modulo di delega, debitamente compilato e sottoscritto, deve pervenire al Promotore, presso la sede locale del Movimento Consumatori in Torino, Via San Secondo n. 3 (cap. 10128) o via fax al n. 011/5611414 o via e-mail alla casella di posta elettronica deleghe@movimentoconsumatori.it, **entro termine ultimo del 21 ottobre 2013.**

Il Promotore non assicura di poter esercitare i diritti di voto per le deleghe che dovessero pervenire in un momento successivo

Come espressamente indicato nella delega, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto della delega e che non possono essere comunicate al Promotore, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il Promotore potrà esercitare il voto in maniera difforme da quanto proposto.

La delega è sempre revocabile mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore entro il giorno antecedente l'assemblea.

Ferme restando le informazioni sulle materie all'ordine del giorno messe a disposizione dell'emittente ai sensi della normativa vigente, il Promotore dichiara che le informazioni contenute nel presente prospetto e nel modulo di delega sono idonee a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

Il Promotore è altresì responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.

Il presente prospetto è stato trasmesso alla Consob contestualmente alla sua diffusione presso i destinatari della sollecitazione.

Roma, 30 settembre 2013

Alessandro Mostaccio
Segretario Generale
Movimento Consumatori



MODULO DI DELEGA

L'associazione **MOVIMENTO CONSUMATORI**, con sede legale in Roma, via Piemonte 39/a, c.f. 97045640154 (il "Promotore") in persona del legale rappresentante pro tempore, Mostaccio Alessandro, nato a Torino, il 13.9.1971 -, c.f. MSTLSN71P13L219X -, intende promuovere una sollecitazione di deleghe di voto relativa all'assemblea straordinaria della Fondiaria-SAI S.p.A., con sede in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12, convocata per il giorno **24 ottobre 2013 alle ore 15:00** presso il Centro Congressi Villa Cicogna Via Palazzetti n. 1N, San Lazzaro di Savena (Bologna), **in prima convocazione**, ed, occorrendo, **in seconda convocazione**, per il giorno **25 ottobre 2013 ore 10:00**, stesso luogo, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* www.fondiariasai.it.

La delega può essere sempre revocata mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del promotore **entro il 21 ottobre 2013, ore 19.00**, mediante spedizione all'Associazione Movimento Consumatori, Via San Secondo n. 3, 10128 Torino o via e-mail (deleghe@movimentoconsumatori.it) o fax (011.5611414).

La sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

I soggetti cui spetta il diritto di voto che rilasciano la delega debbono in ogni caso richiedere al proprio intermediario (la Banca o l'altro intermediario presso il quale sono depositate le azioni) di comunicare all'Emittente, nei termini di legge e regolamento, la propria legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto.

SEZIONE A (Generalità del delegante)

Il/la sig./sig.ra (nome) _____ (cognome) _____,
nato a _____ (____), il ____/____/____, residente a
_____ (____) in _____
n. ____ Cod Fisc. _____, e-mail: _____;
telefono: _____

(per le persone giuridiche)

in qualità di _____ della Società _____,
con sede a _____, in _____ n. _____

SEZIONE B (Delega di voto - Azioni - Istruzioni)

PRESA VISIONE del prospetto relativo alla sollecitazione.

DELEGA il Promotore a partecipare all'assemblea sopra indicata, votando come da istruzioni di seguito indicate con riferimento a n. _____ Azioni Ordinarie Fondiaria Sai S.p.A., registrate sul conto titoli n. _____ presso (indicare banca o altro intermediario depositario ove sono depositati i titoli) _____

ABI _____ CAB _____

DELIBERAZIONE OGGETTO DI SOLLECITAZIONE:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Premafin Finanziaria - Società per Azioni - Holding di Partecipazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. ed, eventualmente, Milano Assicurazioni S.p.A., in FONDIARIA-SAI S.p.A., ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, mediante annullamento e concambio delle azioni delle società incorporande con azioni ordinarie e/o di risparmio di categoria "B" della società incorporante. Conseguenti modifiche dello Statuto sociale, ivi inclusi l'aumento di capitale a servizio dei concambi azionari nonché la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli



2420-ter e 2443 del codice civile, della facoltà di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società e di aumentare il capitale a servizio della conversione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri”.

PROPOSTA DI VOTO DEL PROMOTORE:

Voto contrario

(N.B. Se si è d'accordo con il voto proposto dal Promotore, apporre una croce nella casella sotto riportata "Rilascia delega"; diversamente, apporre una croce su "Non rilascia la delega". **ATTENZIONE: il Promotore raccoglie solo deleghe con voto contrario**)

RILASCIA LA DELEGA

NON RILASCIA LA DELEGA

SEZIONE C (Circostanze eccezionali, non previste)

Qualora si verificano circostanze ignote al momento del rilascio della delega e che non possano essere comunicate al delegante, il sottoscritto con riferimento all'unica proposta di deliberazione oggetto della sollecitazione:

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI

Favorevole Contrario Astenuto

AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI

RICEVUTE

(N.B. Il voto sarà esercitato in modo difforme dall'istruzione ricevuta solo qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione)

In caso di modificazioni o integrazioni, proposte nel corso dell'assemblea, all'unica proposta di deliberazione oggetto di sollecitazione proposte nel corso dell'assemblea il sottoscritto:

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI

Favorevole Contrario Astenuto

AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI

RICEVUTE

(N.B. Il voto sarà esercitato in modo difforme dall'istruzione ricevuta solo qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione)

§§§§§§

Il sottoscritto (*cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni*)

.....
sottoscrive il presente modulo di delega in qualità di (*barrare la casella interessata*)

creditore pignoratizio riportatore usufruttuario custode gestore

rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

Data ____/____/____ FIRMA _____

(Documento di identità: _____ rilasciato da _____ n. _____)

LEGGERE ATTENTAMENTE E CONSERVARE

DA NON INVIARE INSIEME ALLA DELEGA

Avvertenze per la compilazione e la trasmissione del modulo di delega

1. Trasmissione del modulo di delega.

Il Modulo di delega – **che si compone delle sole pagine 1 e 2**, una volta compilato **e sottoscritto**, deve essere inviato, **entro il 21/10/2013 ore 19.00**, con una delle seguenti modalità:

- **Via e-mail (in formato PDF) a deleghe@movimentoconsumatori.it**

oppure

- **via fax al n. 011/5611414**

L'originale dovrà comunque essere inviata al Movimento Consumatori in Torino, Via San Secondo n. 3 (cap 10128) o a mezzo posta o con consegna a mani tra le ore 9.00 e le ore 19.00.

Nel solo caso in cui l'azionista sia una persona giuridica (società, associazione ecc. ecc.), al Modulo dovrà essere altresì allegata documentazione comprovante i poteri di firma del rappresentante legale.

2. Compilazione della delega

In caso di persone giuridiche specificare la qualità del firmatario della delega e allegare, se necessario, la documentazione comprovante i poteri di firma.

Nella sezione B è necessario riportare il numero del conto titoli, i codici ABI e CAB dell'intermediario depositario (la propria Banca), o comunque la sua denominazione, reperibili dall'estratto del dossier titoli.

3. La proposta di voto del Proponente

La deliberazione proposta all'assemblea, qui sinteticamente richiamate, sono meglio spiegate nel Prospetto informativo redatto da Movimento Consumatori (www.movimentoconsumatori.it e www.movimentoconsumatori.to.it) e nella Relazione pubblicata sul sito internet della società www.fondiarria-sai.it.

Nella sezione B il delegante può esprimere le proprie istruzioni di voto. **Il Movimento Consumatori eserciterà solo le deleghe con voto contrario all'approvazione della deliberazione all'ordine del giorno.**

4. Circostanze eccezionali - deliberazioni sostitutive o alternative proposte in assemblea

La Sezione C riguarda le istruzioni di voto solo qualora si verificano circostanze non previste ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante e che potrebbero modificare le sue intenzioni di voto, o, qualora nel corso dell'adunanza assembleare, venisse posta in votazione una proposta presentata in assemblea e messa ai voti una deliberazione sostitutiva di quella pubblicata (o alternativa, se questa non avesse ottenuto la maggioranza di voti favorevoli necessaria per la sua approvazione) il delegante può anticipare nella Sezione C istruzioni di voto che sostituiscono o integrano quelle della Sezione B. In queste ipotesi il delegante può anticipare nella Sezione C istruzioni di voto scegliendo tra conferma, revoca o modifica dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta, si intendono confermate le istruzioni di voto della Sezione B.

TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.L. 196 DEL 30.6.2003

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n°196 del 30 giugno 2003, contenente il codice in materia di trattamento dei dati personali (di seguito: "il Codice") Movimento Consumatori, con sede in Roma, Via Piemonte 39/A (di seguito: "Movimento Consumatori") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (i "Dati") intende informarLa di quanto segue.

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Dati forniti saranno trattati dal Movimento Consumatori, con il supporto di mezzi informatici e/o cartacei, per le seguenti finalità:

a) esecuzione degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea, l'espressione del voto e iniziative di tutela dell'azionista; b) adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, o di disposizioni impartite da Autorità e Organi di Vigilanza o di prassi amministrative.

Il conferimento dei dati e il trattamento degli stessi da parte del Movimento Consumatori per tali finalità, necessarie alla gestione del rapporto contrattuale o connesse con l'adempimento di obblighi di carattere normativo, è obbligatorio e non richiede dunque un esplicito consenso, pena l'impossibilità per Movimento Consumatori di rappresentare l'azionista.

I Dati sono accessibili esclusivamente a coloro i quali all'interno del Movimento Consumatori ne abbiano necessità in ragione della loro attività e delle mansioni svolte. Tali soggetti effettuano il trattamento dei dati in qualità di "Incaricati del trattamento" e sono nominati a tal fine e opportunamente istruiti per evitare perdite, distruzione, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi. Titolare e responsabile del trattamento è Movimento Consumatori in persona del proprio Segretario Generale.

2. COMUNICAZIONE DEI DATI A TERZI

Movimento Consumatori può comunicare i Dati per le medesime finalità per le quali essi sono stati raccolti a Autorità e Organi di vigilanza e controllo, o altri soggetti da questi indicati, in forza di provvedimenti dagli stessi emanati, ovvero stabiliti da leggi, anche comunitarie, da regolamenti o da prassi amministrative.

3. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Movimento Consumatori tratta i Dati degli interessati in maniera lecita, secondo correttezza ed in modo da assicurarne la riservatezza e la sicurezza mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità indicate.

I Dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario in relazione alle finalità per le quali sono raccolti, nel rispetto della legge e degli eventuali provvedimenti dell'Autorità Garante.

4. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Gli interessati possono far valere i loro diritti, in base all'art. 7 del Codice; esso prevede, tra l'altro, che l'interessato possa chiedere l'accesso ai suoi Dati, ottenere copia delle informazioni trattate e, ove ne ricorrano gli estremi, il loro aggiornamento, la loro rettificazione, la loro integrazione, la loro cancellazione o il blocco, nonché opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei Dati che lo riguardano.

L'interessato può far valere i suddetti diritti rivolgendosi, secondo le modalità di legge, a Movimento Consumatori, via Piemonte 39/A all'attenzione del Titolare o del Responsabile del trattamento.

Norme di legge richiamate nel modulo di delega

Codice Civile
Art. 2420ter
(Delega agli amministratori)

[I]. Lo statuto può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di iscrizione della società nel registro delle imprese. In tal caso la delega comprende anche quella relativa al corrispondente aumento del capitale sociale.

[II]. Tale facoltà può essere attribuita anche mediante modificazione dello statuto, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

[III]. Si applica il secondo comma dell'articolo 2410.

Codice Civile
Art. 2393
Delega agli amministratori.

[I]. Lo statuto può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della società nel registro delle imprese. Tale facoltà può prevedere anche l'adozione delle deliberazioni di cui al quarto e quinto comma dell'articolo 2441; in questo caso si applica in quanto compatibile il sesto comma dell'articolo 2441 e lo statuto determina i criteri cui gli amministratori devono attenersi.

[II]. La facoltà di cui al secondo periodo del precedente comma può essere attribuita anche mediante modificazione dello statuto (2), per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

[III]. Il verbale della deliberazione degli amministratori di aumentare il capitale deve essere redatto da un notaio e deve essere depositato e iscritto a norma dall'articolo 2436.

[IV]. Se agli amministratori è attribuita la facoltà di adottare le deliberazioni di cui all'articolo 2441, quarto comma, qualora essi decidano di deliberare l'aumento di capitale con conferimenti di beni in natura o di crediti senza la relazione dell'esperto di cui all'articolo 2343, avvalendosi delle disposizioni contenute nell'articolo 2343-ter, il conferimento non può avere efficacia, salvo che consti il consenso di tutti i soci, prima del decorso del termine di trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di aumento, contenente anche le dichiarazioni previste nelle lettere a), b), c) ed e), di cui all'articolo 2343-quater, terzo comma. Entro detto termine uno o più soci che rappresentano, e che rappresentavano alla data della delibera di aumento del capitale, almeno il ventesimo del capitale sociale, nell'ammontare precedente l'aumento medesimo, possono richiedere che si proceda, su iniziativa degli amministratori, ad una nuova valutazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2343. In mancanza di tale domanda, gli amministratori depositano per l'iscrizione nel registro delle imprese unitamente all'attestazione di cui all'articolo 2444 la dichiarazione prevista all'articolo 2343-quater, terzo comma, lettera d) (3).

Codice Civile
Art. 2393
(Decisione in ordine alla fusione)

[I]. La fusione è decisa da ciascuna delle società che vi partecipano mediante approvazione del relativo progetto. Se l'atto costitutivo o lo statuto non dispongono diversamente, tale approvazione avviene, nelle società di persone, con il consenso della maggioranza dei soci determinata secondo la parte attribuita a ciascuno negli utili, salva la facoltà di recesso per il socio che non abbia consentito alla fusione e, nelle società di capitali, secondo le norme previste per la modificazione dell'atto costitutivo o statuto.

[II]. La decisione di fusione può apportare al progetto di cui all'articolo 2501-ter solo le modifiche che non incidono sui diritti dei soci o dei terzi.



MODULO DI DELEGA

L'associazione **MOVIMENTO CONSUMATORI**, con sede legale in Roma, via Piemonte 39/a, c.f. 97045640154 (il "Promotore") in persona del legale rappresentante pro tempore, Mostaccio Alessandro, nato a Torino, il 13.9.1971 -, c.f. MSTLSN71P13L219X -, intende promuovere una sollecitazione di deleghe di voto relativa all'assemblea straordinaria della Fondiaria-SAI S.p.A., con sede in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12, convocata per il giorno **24 ottobre 2013 alle ore 15:00** presso il Centro Congressi Villa Cicogna Via Palazzetti n. 1N, San Lazzaro di Savena (Bologna), **in prima convocazione**, ed, occorrendo, **in seconda convocazione**, per il giorno **25 ottobre 2013 ore 10:00**, stesso luogo, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* www.fondiariasai.it.

La delega può essere sempre revocata mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del promotore **entro il 21 ottobre 2013, ore 19.00**, mediante spedizione all'Associazione Movimento Consumatori, Via San Secondo n. 3, 10128 Torino o via e-mail (deleghe@movimentoconsumatori.it) o fax (011.5611414).

La sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

I soggetti cui spetta il diritto di voto che rilasciano la delega debbono in ogni caso richiedere al proprio intermediario (la Banca o l'altro intermediario presso il quale sono depositate le azioni) di comunicare all'Emittente, nei termini di legge e regolamento, la propria legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto.

SEZIONE A (Generalità del delegante)

Il/la sig./sig.ra (nome) _____ (cognome) _____,
nato a _____ (____), il ____/____/____, residente a
_____ (____) in _____
n. ____ Cod Fisc. _____, e-mail: _____;
telefono: _____

(per le persone giuridiche)

in qualità di _____ della Società _____,
con sede a _____, in _____ n. _____

SEZIONE B (Delega di voto - Azioni - Istruzioni)

PRESA VISIONE del prospetto relativo alla sollecitazione.

DELEGA il Promotore a partecipare all'assemblea sopra indicata, votando come da istruzioni di seguito indicate con riferimento a n. _____ Azioni Ordinarie Fondiaria Sai S.p.A., registrate sul conto titoli n. _____ presso (indicare banca o altro intermediario depositario ove sono depositati i titoli) _____

ABI _____ CAB _____

DELIBERAZIONE OGGETTO DI SOLLECITAZIONE:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Premafin Finanziaria - Società per Azioni - Holding di Partecipazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. ed, eventualmente, Milano Assicurazioni S.p.A., in FONDIARIA-SAI S.p.A., ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, mediante annullamento e concambio delle azioni delle società incorporande con azioni ordinarie e/o di risparmio di categoria "B" della società incorporante. Conseguenti modifiche dello Statuto sociale, ivi inclusi l'aumento di capitale a servizio dei concambi azionari nonché la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli



2420-ter e 2443 del codice civile, della facoltà di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società e di aumentare il capitale a servizio della conversione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri”.

PROPOSTA DI VOTO DEL PROMOTORE:

Voto contrario

(N.B. Se si è d'accordo con il voto proposto dal Promotore, apporre una croce nella casella sotto riportata "Rilascia delega"; diversamente, apporre una croce su "Non rilascia la delega". **ATTENZIONE: il Promotore raccoglie solo deleghe con voto contrario**)

RILASCIA LA DELEGA

NON RILASCIA LA DELEGA

SEZIONE C (Circostanze eccezionali, non previste)

Qualora si verificano circostanze ignote al momento del rilascio della delega e che non possano essere comunicate al delegante, il sottoscritto con riferimento all'unica proposta di deliberazione oggetto della sollecitazione:

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI

Favorevole Contrario Astenuto

AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI

RICEVUTE

(N.B. Il voto sarà esercitato in modo difforme dall'istruzione ricevuta solo qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione)

In caso di modificazioni o integrazioni, proposte nel corso dell'assemblea, all'unica proposta di deliberazione oggetto di sollecitazione proposte nel corso dell'assemblea il sottoscritto:

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI

Favorevole Contrario Astenuto

AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI

RICEVUTE

(N.B. Il voto sarà esercitato in modo difforme dall'istruzione ricevuta solo qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione)

§§§§§§

Il sottoscritto (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni)

.....
sottoscrive il presente modulo di delega in qualità di (barrare la casella interessata)

creditore pignoratizio riportatore usufruttuario custode gestore

rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

Data ____/____/____ FIRMA _____

(Documento di identità: _____ rilasciato da _____ n. _____)

LEGGERE ATTENTAMENTE E CONSERVARE

DA NON INVIARE INSIEME ALLA DELEGA

Avvertenze per la compilazione e la trasmissione del modulo di delega

1. Trasmissione del modulo di delega.

Il Modulo di delega – **che si compone delle sole pagine 1 e 2**, una volta compilato **e sottoscritto**, deve essere inviato, **entro il 21/10/2013 ore 19.00**, con una delle seguenti modalità:

- **Via e-mail (in formato PDF) a deleghe@movimentoconsumatori.it**

oppure

- **via fax al n. 011/5611414**

L'originale dovrà comunque essere inviata al Movimento Consumatori in Torino, Via San Secondo n. 3 (cap 10128) o a mezzo posta o con consegna a mani tra le ore 9.00 e le ore 19.00.

Nel solo caso in cui l'azionista sia una persona giuridica (società, associazione ecc. ecc.), al Modulo dovrà essere altresì allegata documentazione comprovante i poteri di firma del rappresentante legale.

2. Compilazione della delega

In caso di persone giuridiche specificare la qualità del firmatario della delega e allegare, se necessario, la documentazione comprovante i poteri di firma.

Nella sezione B è necessario riportare il numero del conto titoli, i codici ABI e CAB dell'intermediario depositario (la propria Banca), o comunque la sua denominazione, reperibili dall'estratto del dossier titoli.

3. La proposta di voto del Proponente

La deliberazione proposta all'assemblea, qui sinteticamente richiamate, sono meglio spiegate nel Prospetto informativo redatto da Movimento Consumatori (www.movimentoconsumatori.it e www.movimentoconsumatori.to.it) e nella Relazione pubblicata sul sito internet della società www.fondiarria-sai.it.

Nella sezione B il delegante può esprimere le proprie istruzioni di voto. **Il Movimento Consumatori eserciterà solo le deleghe con voto contrario all'approvazione della deliberazione all'ordine del giorno.**

4. Circostanze eccezionali - deliberazioni sostitutive o alternative proposte in assemblea

La Sezione C riguarda le istruzioni di voto solo qualora si verificano circostanze non previste ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante e che potrebbero modificare le sue intenzioni di voto, o, qualora nel corso dell'adunanza assembleare, venisse posta in votazione una proposta presentata in assemblea e messa ai voti una deliberazione sostitutiva di quella pubblicata (o alternativa, se questa non avesse ottenuto la maggioranza di voti favorevoli necessaria per la sua approvazione) il delegante può anticipare nella Sezione C istruzioni di voto che sostituiscono o integrano quelle della Sezione B. In queste ipotesi il delegante può anticipare nella Sezione C istruzioni di voto scegliendo tra conferma, revoca o modifica dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta, si intendono confermate le istruzioni di voto della Sezione B.

TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.L. 196 DEL 30.6.2003

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n°196 del 30 giugno 2003, contenente il codice in materia di trattamento dei dati personali (di seguito: "il Codice") Movimento Consumatori, con sede in Roma, Via Piemonte 39/A (di seguito: "Movimento Consumatori") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (i "Dati") intende informarLa di quanto segue.

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Dati forniti saranno trattati dal Movimento Consumatori, con il supporto di mezzi informatici e/o cartacei, per le seguenti finalità:

a) esecuzione degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea, l'espressione del voto e iniziative di tutela dell'azionista; b) adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, o di disposizioni impartite da Autorità e Organi di Vigilanza o di prassi amministrative.

Il conferimento dei dati e il trattamento degli stessi da parte del Movimento Consumatori per tali finalità, necessarie alla gestione del rapporto contrattuale o connesse con l'adempimento di obblighi di carattere normativo, è obbligatorio e non richiede dunque un esplicito consenso, pena l'impossibilità per Movimento Consumatori di rappresentare l'azionista.

I Dati sono accessibili esclusivamente a coloro i quali all'interno del Movimento Consumatori ne abbiano necessità in ragione della loro attività e delle mansioni svolte. Tali soggetti effettuano il trattamento dei dati in qualità di "Incaricati del trattamento" e sono nominati a tal fine e opportunamente istruiti per evitare perdite, distruzione, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi. Titolare e responsabile del trattamento è Movimento Consumatori in persona del proprio Segretario Generale.

2. COMUNICAZIONE DEI DATI A TERZI

Movimento Consumatori può comunicare i Dati per le medesime finalità per le quali essi sono stati raccolti a Autorità e Organi di vigilanza e controllo, o altri soggetti da questi indicati, in forza di provvedimenti dagli stessi emanati, ovvero stabiliti da leggi, anche comunitarie, da regolamenti o da prassi amministrative.

3. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Movimento Consumatori tratta i Dati degli interessati in maniera lecita, secondo correttezza ed in modo da assicurarne la riservatezza e la sicurezza mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità indicate.

I Dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario in relazione alle finalità per le quali sono raccolti, nel rispetto della legge e degli eventuali provvedimenti dell'Autorità Garante.

4. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Gli interessati possono far valere i loro diritti, in base all'art. 7 del Codice; esso prevede, tra l'altro, che l'interessato possa chiedere l'accesso ai suoi Dati, ottenere copia delle informazioni trattate e, ove ne ricorrano gli estremi, il loro aggiornamento, la loro rettificazione, la loro integrazione, la loro cancellazione o il blocco, nonché opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei Dati che lo riguardano.

L'interessato può far valere i suddetti diritti rivolgendosi, secondo le modalità di legge, a Movimento Consumatori, via Piemonte 39/A all'attenzione del Titolare o del Responsabile del trattamento.

Norme di legge richiamate nel modulo di delega

Codice Civile
Art. 2420ter
(Delega agli amministratori)

[I]. Lo statuto può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di iscrizione della società nel registro delle imprese. In tal caso la delega comprende anche quella relativa al corrispondente aumento del capitale sociale.

[II]. Tale facoltà può essere attribuita anche mediante modificazione dello statuto, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

[III]. Si applica il secondo comma dell'articolo 2410.

Codice Civile
Art. 2393
Delega agli amministratori.

[I]. Lo statuto può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione della società nel registro delle imprese. Tale facoltà può prevedere anche l'adozione delle deliberazioni di cui al quarto e quinto comma dell'articolo 2441; in questo caso si applica in quanto compatibile il sesto comma dell'articolo 2441 e lo statuto determina i criteri cui gli amministratori devono attenersi.

[II]. La facoltà di cui al secondo periodo del precedente comma può essere attribuita anche mediante modificazione dello statuto (2), per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

[III]. Il verbale della deliberazione degli amministratori di aumentare il capitale deve essere redatto da un notaio e deve essere depositato e iscritto a norma dall'articolo 2436.

[IV]. Se agli amministratori è attribuita la facoltà di adottare le deliberazioni di cui all'articolo 2441, quarto comma, qualora essi decidano di deliberare l'aumento di capitale con conferimenti di beni in natura o di crediti senza la relazione dell'esperto di cui all'articolo 2343, avvalendosi delle disposizioni contenute nell'articolo 2343-ter, il conferimento non può avere efficacia, salvo che consti il consenso di tutti i soci, prima del decorso del termine di trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di aumento, contenente anche le dichiarazioni previste nelle lettere a), b), c) ed e), di cui all'articolo 2343-quater, terzo comma. Entro detto termine uno o più soci che rappresentano, e che rappresentavano alla data della delibera di aumento del capitale, almeno il ventesimo del capitale sociale, nell'ammontare precedente l'aumento medesimo, possono richiedere che si proceda, su iniziativa degli amministratori, ad una nuova valutazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2343. In mancanza di tale domanda, gli amministratori depositano per l'iscrizione nel registro delle imprese unitamente all'attestazione di cui all'articolo 2444 la dichiarazione prevista all'articolo 2343-quater, terzo comma, lettera d) (3).

Codice Civile
Art. 2393
(Decisione in ordine alla fusione)

[I]. La fusione è decisa da ciascuna delle società che vi partecipano mediante approvazione del relativo progetto. Se l'atto costitutivo o lo statuto non dispongono diversamente, tale approvazione avviene, nelle società di persone, con il consenso della maggioranza dei soci determinata secondo la parte attribuita a ciascuno negli utili, salva la facoltà di recesso per il socio che non abbia consentito alla fusione e, nelle società di capitali, secondo le norme previste per la modificazione dell'atto costitutivo o statuto.

[III]. La decisione di fusione può apportare al progetto di cui all'articolo 2501-ter solo le modifiche che non incidono sui diritti dei soci o dei terzi.